

PARLANO DI NOI SUL GIORNALE DI ZONANOVE

Sul numero di luglio 2022, il giornale mensile "ZonaNove" che segue le notizie del Municipio 9 di Milano, nel quale è presente la sede operativa del GFM, celebra con un articolo i nostri 35anni di attività.

CUS BICOCCA
ACADEMY
SCUOLA CALCIO

LUGLIO 2022
Anno 29 - n. 308

NUOVE DATE DI OPEN DAYS!
BICOCCA STADIUM

INFO E ISCRIZIONI SU:
WWW.CUSBICOCCA.IT

f t i s k @cusbicocca

"Zona Nove" è su www.zonanove.com (giornale online e archivio)

28.000 COPIE DISTRIBUITE

ZONA NOVE

Fondato da
Luigi Allori

(disegno di Sergio Bernasconi: Niguarda anni '30)

GIORNALE DI NIGUARDA - CA' GRANDA - BICOCCA - PRATOCENTENARO - ISOLA
Redazione: via Val Maria 4 (M), tel./fax 02/39662281, e-mail: zonanove@tin.it - Registrazione del Tribunale di Milano N. 64 del 8 febbraio 1997.
Editore: Associazione Amici di "Zona Nove" - via Val Maria 4, Milano - Stampa: Litocud s.r.l. via A. Moro, 2, Pessano con Bornago (MI).

NUOVA IDEA
Parrucchieri

Orario: da martedì
a giovedì ore 9.00 - 18.30
venerdì ore 8.30 - 20.00
sabato ore 8.00 - 15.30
tutti i giorni
su appuntamento

AGOSTO APERTO
Chiuso dal 13 al 16
e sabato 20

**Buone vacanze
a tutta la clientela**
Viale Sarca 163 - 20126 Milano
(angolo via Rodi) Tel. 02.6428586

Direttore: Clara Amodeo. **Redazione:** Giovanni Beduschi (vignettista), Franco Bertoli, Andrea Bina, Roberto Braghieri, Ottensia Bugliaro, Primo Carpi, Valeria Casarotti, Stefano Siso Clorici, Roberta Cocchi, Beatrice Corà, Riccardo Degregorio, Teresa Garofalo, Antonella Gattuso, Sergio Ghilotti, Roberto Lana, Angelo Longhi, Prescilla Losco, Lorenzo Meyer, Grazia Morelli, Emilio Ratti, Sandra Sella. **Collaboratori:** Laura Albani, Valia Allori, Davide Casale, Stefano Bartolotta, Silvia Benna Rolandi, Maria Pira Bremmi, Don Giuseppe Buraglio, Arturo Calcinicchia, Daniele Cazzarini, Augusto Comazzoni, Silvia Cravero, Ivan Crippa, Silvia Faggiano, Luigi Ghezzi, Lorenzo Gonnella, Anna Maria Indro, Monica Lando, Luigi Luzzo, Sergio Masini, Valeria Melvini, Franco Messaro, Giorgio Melesi, Pamela Napolitano, Stefano Parisi, Antonio Pizzinato, Giovanni Poletti, Laura Quattrini, Mauro Raimondi, Margherita Rampoldi Meyer, Vittorio Sardo, Fabrizio Temelli, Dario Vercesi, Norman Zola. **Presidente dell'Associazione Amici di "Zona Nove":** Andrea Bina. **Pubblicità:** Flaviano Sandoni (tel. 02/39662281). **Impaginazione:** Roberto Sala (tel. 02/34791866).

Il Gruppo Fermodellistico Milanese compie 35 anni

Riccardo Degregorio



Albanese - vivace e coinvolgente, frequentata da appassionati di tutte le età. In realtà parlare di modellismo ferroviario, più correttamente di fermodellismo, è però riduttivo. "La nostra associazione - spiega il tesoriere Massimo Speroni - si occupa di diffondere e promuovere l'interesse verso le ferrovie nel senso più ampio possibile, non solo modellistico ma anche storico, culturale e fotografico. Anche se chiaramente l'attività principale consiste nel realizzare plastici, diorami e modelli ferroviari". Nei locali possiamo infatti ammirare magnifici plastici, in diverse scale, dove ogni socio può far viaggiare i propri trenini, attraverso i tradizionali comandi elettrici ma anche i più moderni comandi digitali. Tra questi



spicca un grande plastico smontabile e componibile, costituito da più di trenta moduli, che viene portato in esposizione nelle fiere di settore in Italia (Verona e Novogro le più importanti) e all'estero, o anche in manifestazioni di ambito più locale. Un ampio spazio è dedicato al laboratorio - vero e proprio cuore pulsante dell'associazione - dove si realizzano i plastici, si restaurano i trenini e si preparano i moduli per le trasferte. Ma trovia-

mo anche una ricca galleria fotografica e una ancor più ricca biblioteca dove è possibile consultare riviste, italiane e estere, e libri anche rari. Il Gruppo è iscritto alla FIMF (Federazione Italiana Modellisti Ferroviari) e ciò consente di avere importanti scambi e collaborazioni con altri gruppi in tutte le Regioni. "Tutto questo ci permette - continua Speroni - di organizzare attività con le scuole, giornate aperte al pubblico, serate a tema, visite guidate presso depositi ferroviari o tramviari. E così tra i nuovi soci, oggi siamo 118, abbiamo anche giovani e ragazzi. Un segno che la curiosità e l'interesse ci sono e che i nostri sforzi sono ripagati. E poi c'è un sogno. Disporre, sempre all'interno della scuola, che da ben 22 anni ci ha sempre rinnovato l'assegnazione di questi spazi, di qualche locale in più per allestire un vero e proprio museo con tutti i cimeli d'epoca (divise, cartelli, semafori, attrezzature e tanto altro) che abbiamo raccolto e che continuiamo a raccogliere".

I locali dell'associazione sono aperti per i soci il martedì e giovedì sera, per tutti il sabato pomeriggio. Per saperne di più si può visitare il sito www.gfm-online.com o la pagina facebook Gruppo Fermodellistico Milanese. Per informazioni o per prenotare una visita si può scrivere a segreteria@gfm-online.com

Brudies Milano, in piazza San Giuseppe molto più che un negozio

Clara Amodeo

Immaginatevi un locale nuovo ma con arredamento ricercato e vintage (proprio come il suo pavimento, autentico e, per questo bellissimo), ricco di vinili, fanzine e poster per gli amanti del retrò. Immaginatevi ora uno shop popolare presso cui è possibile acquistare, a prezzi abbordabili, capi d'abbigliamento di marca perché di seconda mano. E ancora, visualizzate una factory, dove la sera alcuni di mettono dischi, gli artisti possono esporre le loro opere, gli scrittori presentare i loro libri e chiunque può acquistare prodotti per dipingere. Infine, pensate a un coworking dove studiare, lavorare, sorvegliare una bibita mentre ci si rilassa leggendo un libro e facendo quattro chiacchiere o ciò che si preferisce. Ebbene: e se vi dicessimo che tutti questi posti sono in un unico luogo, in piazza San Giuseppe 10, in quello che tutti ormai conoscono come Brudies? Sì, perché questo posto magico, pensato per i giovani del quartiere e vero centro di aggregazione aperto alla cittadinanza, ha aperto nel marzo del 2022 proprio qui, dove di rado esercizio commerciale fa rima con socialità. Brudies, invece, fin da subito si è dato subito dato un obiettivo: proporre uno spazio nuovo in cui incontrarsi, parlarsi, scambiarsi opinioni, il tutto in compagnia dell'arte e della cultura.

ra. Merito del proprietario, Matteo Guastoni (per tutti Rufus), a cui abbiamo rivolto qualche domanda.

Come mai hai scelto il nome Brudies? Cosa significa?

Brudies è la crasi tra due termini anglosassoni, "brothers", che significa fratelli, e "rudies", a sua volta contrazione di "rudeboys". I rudeboys erano i giovani che vivevano in Ja-maica e nel Regno Unito a partire dalla seconda metà degli anni sessanta del secolo scorso. Ragazzi che vivevano la strada, con le sue regole a volte un po' rude appunto, ma che in realtà furono anche i creatori e di protagonisti di quelle mode, di quelle culture, di quei generi musicali che moltissimi giovani e meno giovani ancora oggi ascoltano e seguono.

Perché piazza San Giuseppe?

Devo essere sincero o vuoi una risposta poetica? In verità è stato un caso. Io non ho legami con questa zona, sono nativo dell'est milanese e vivo in provincia, ho partecipato ad un bando di concorso del Municipio 9 per uno spazio in regime di affitto calmierato, ho presentato un progetto che è piaciuto e mi ha dato il punteggio in graduatoria necessario ad acquisire lo spazio. Però dal giorno in cui ho firmato il contratto di locazione e sono venuto qui ad iniziare i lavori

di ristrutturazione dello spazio ho ricevuto molti apprezzamenti da parte degli abitanti del quartiere e da chi fruisce della zona, come gli studenti di UniMiB.

Quali sono i prossimi eventi che ci aspettano?

Nuove mostre di artisti legati alla street art, al muralismo ed all'aerosol art, nuove presentazioni di libri dopo quella di metà giugno, andata molto bene. Ma soprattutto una presenza costante nella vita della piazza e del quartiere, di cui mi piacerebbe diventare un punto di riferimento.

Cosa sogni per quando Brudies diventerà grande?

Un negozio sempre pieno, ma non solo nel senso strettamente commerciale del termine. Un luogo dove andare a far compere, sì, ma dove perdere del tempo (o meglio di dare qualità al proprio tempo), che contrasti le shopping mordi e fuggi, dove entrare e uscire a capofitto. Vorrei raccontare, e farmi raccontare, la storia legata ad un capo di abbigliamento o di modermaria, i particolari su chi suona in un determinato disco, di aver visto dipingere dal vivo un mostro sacro del writing. O anche solo sentire, davanti ad una birretta, le maledizioni al datore di lavoro di chi magari ha avuto una brutta giornata.

Un ringraziamento alla redazione del giornale, e ai soci che hanno contribuito all'iniziativa.